MF

PAESE : Italia
PAGINE :4
SUPERFICIE :19 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(98970)
AUTORE : Francesca Colelli

► **29 luglio 2025**

Zanella (Assosomm) commenta l'accordo Assolavoro-sindacati che prevede più formazione e garanzie contro la precarietà

Lavoro somministrato, più tutele grazie al Ccnl

DI FRANCESCA COLELLI

«Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro segna un decisivo passo in avanti per il mondo del lavoro somministrato e lo fa su diversi fronti: welfare, stabilizzazione, formazione». È quanto afferma Soraya Zanella, segretario generale di Assosomm, l'associazione italiana delle agenzie per il lavoro.

Dopo due anni e mezzo di trattative, è stato sottoscritto nei giorni scorsi il nuovo Ccnl, un patto sociale moderno che punta a mettere al centro la dignità del lavoratore. L'intesa firmata da Assolavoro, che rappresenta oltre l'85% del settore, e dalle sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil, NIdiL, Felsa e UilTemp, interessa più di un milione di lavoratori impiegati tramite agenzia. Tra i pilastri dell'accordo, spicca il forte impegno nel combattere la precarietà. «La procedura di ricollocazione è un nodo centrale: anche a chi si ritrova senza una missione attiva viene garantita una prestazione mensile 1.150 euro come forma di sostegno al reddito e un percorso di formazione che mira a facilitare il reinserimento nel mondo del lavoro», spiega Zanella. E aggiunge: «In questo modo portiamo avanti la nostra idea di un modello sociale che abbia come protagonista non solo la tutela del posto di lavoro ma quella del lavoratore». La procedura ha una durata di sei mesi ma può essere estesa per donne in gravidanza o persone con disabilità. Oltre 160 milioni di euro del fondo Formatemp verranno poi gestiti secondo i criteri previsti dalla normativa del «Collegato Lavoro» (in vigore da gennaio 2025) per una formazione più efficace e orientata ai reali bisogni del mercato, elemento chiave per contrastare la disoccupazione. Negli ultimi anni, le agenzie per il lavoro hanno investito 275 milioni in formazione e contribuito all'inserimento di 495 mila lavoratori in somministrazione, di cui 145 mila con contratto a tempo indeterminato.

L'accordo si propone di rafforzare il welfare, con un aumento del 20% delle indennità già previste e l'introduzione di nuove misure. Tra tutte spiccano i contributi per la maternità, i rimborsi per baby-sitting, gli aiuti per le donne vittime di violenza, la copertura per il trasporto extraurbano durante la formazione e il rimborso per il rinnovo del permesso di soggiorno. «Ci siamo impegnati per accrescere la protezione delle lavoratrici in gravidanza», afferma Zanella. «Ora avranno diritto a un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile fino al compimento del primo anno del bambino, se il contratto si interrompe». Dal 1° giugno è entrata in vigore anche una nuova polizza sanitaria integrativa per tutti i lavoratori somministrati con almeno 12 mesi di anzianità: una copertura che guarda alla prevenzione, anche specialistica e diagnostica, per contribuire al benessere del lavoratore. «È stata una lunga trattativa ma il risultato parla chiaro: le agenzie per il lavoro hanno fatto un grande sforzo per andare incontro alle esigenze dei lavoratori», conclude Zanella. (riproduzione riservata)

PAESE :Italia
PAGINE :4
SUPERFICIE :19 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(98970)
AUTORE :Francesca Colelli

► 29 luglio 2025

Soraya Zanella
Assosomm